

ANIMALI

VACANZE SICURE CON LA RETE DEI PET SITTER

È NATA LA COMMUNITY PER LASCIARE A PERSONE DI FIDUCIA CANI, GATTI O GECHI A CASA PROPRIA O IN AFFIDAMENTO
di Laura Bellomi

Cani, gatti, conigli, gechi o pappagalli: PetMe trova pet sitter per l'estate



Ferragosto sembra un miraggio e con gechi, pappagalli, conigli, serpenti, cani e gatti, per andare via il weekend serve un'organizzazione impeccabile. O un pet sitter. D'altro canto però non tutti gli amici sono disponibili ad accogliere un peloso in casa ... Così, mentre cercavano una soluzione prima della partenza estiva, Alice Cimini e Carlo Crudele hanno pensato a una community per mettere in rete i pelosi e i loro padroni. La piattaforma si chiama PetMe (www.petme.it) ed

è nata per "poter affidare in mani sicure il proprio animale, garantendogli cure e attenzioni come a uno di famiglia", dice Alice Cimini. Come funziona? Il proprietario fornisce tutte le informazioni utili per presentare al meglio l'animale: razza, età, carattere e abitudini, ma anche tipo di alimentazione e eventuali patologie. A loro volta i pet sitter si presentano caricando in internet il curriculum con esperienze, competenze, video e foto a supporto delle precedenti esperienze. Le disponibilità dei pet sitter, che a Milano superano quota 100, sono consultabili sul calendario online. "La ricerca e la selezione dei pet sitter avviene attraverso filtri di geolocalizzazione, competenze, rating (valutazioni positive ricevute) e prezzo - dicono i promotori - la community funge da garante dei servizi prestati e ogni pet-sitter viene recensito dagli utenti che condividono la propria esperienza". Il servizio di pet sitting può essere svolto a domicilio o in house sitting, ovvero, chiedendo che l'animale venga ospitato. Una volta definita la scelta e concordati i termini del servizio, il proprietario procederà con il pagamento online. "PetMe offre poi l'assistenza veterinaria gratuita, così un infortunio o una malattia durante il periodo dell'affidamento non siano un problema" chiude Cimini. E se i pet scodinzolano, non c'è motivo per non partire.



Come

IL SITO

la piattaforma www.petme.it: il proprietario fornisce le informazioni, mentre i pet sitter caricano il curriculum